



Iniziative e progetti contro povertà educativa e dispersione scolastica

Intesa Sanpaolo, attraverso il Fondo di Beneficenza in capo alla presidenza, sostiene realtà impegnate nel contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, in particolare nelle periferie. Nel 2019 l'impegno è stato di 13,5 milioni di euro per progetti su tutto il territorio nazionale. Tra i più significativi, in provincia di Messina (frazioni e villaggi di Giampileri, Briga Marina, Ponte Schiavo, Tremestieri) c'è "Potenziamoci!" dell'Associazione Ulisse con l'Istituto Comprensivo Santa Margherita, con specifico riferimento alle povertà educative.

La periferia di Messina si caratterizza per un tessuto socio economico estremamente sfibrato, caratterizzato da nuclei familiari monoreddito o privi di reddito e da attività poco redditizie (venditori ambulanti, piccoli agricoltori, piccoli artigiani). Obiettivo del progetto è eliminare le cause di privazione delle competenze cognitive fondamentali e migliorare il rendimento scolastico dei minori coinvolti nel progetto. E ancora a Caltanissetta insieme alla Fondazione Exodus Onlus per il progetto

Opportunity che si propone come intervento integrato multiregionale di contrasto alla dispersione scolastica per il successo formativo di ragazzi in condizioni di "fragilità", attraverso la proposta di azioni dirette agli studenti e ai loro adulti di riferimento (genitori, insegnanti educatori), oltre alla attivazione e al consolidamento di presidi educativi stabili sui diversi territori interessati dall'iniziativa.

La sfida che propone il progetto mira ad intervenire sul complesso dei processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di dispersione scolastica, marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a potenziare concretamente la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organismi della scuola, anche dai servizi sociali locali e dalle agenzie presenti nel territorio.

O nel quartiere Librino a Catania, dove l'Associazione Fiumara d'Arte (Librino è Bellezza) coinvolge le scuole del quartiere e i suoi abitanti, a realizzare una serie di laboratori

creativi e digitali nelle scuole di Librino, con l'obiettivo di contribuire alla lotta dell'abbandono scolastico e di diffondere negli alunni delle scuole uno sviluppo di competenze critiche legate al senso del bello, spesso assente nelle periferie disagiate delle città italiane, utili per la formazione di una motivazione all'apprendimento. Ma l'impegno sarà sempre più assiduo ha promesso il numero uno della banca Carlo Messina: «Aggiungeremo sempre più elementi al nostro profilo di impact bank, con una serie di iniziative e progetti per favorire i più svantaggiati e venire incontro più in generale a bisogni non coperti dall'operatore pubblico», sottolineando che «questo lo facciamo, lo possiamo fare e intendiamo farlo perché siamo leader in Italia, tra i più forti in Europa e continuiamo a generare risultati».



Peso:38%



Peso:38%